



Il Prefetto della Provincia di Arezzo



Fasc. N. 5667/2017/Area 2

VISTA la domanda presentata in data 11 settembre 2017 con la quale il Sig. **HASSAN Norman** nato a Pisa il 17/09/1990 e residente ad Anghiari (AR) Loc. Motina n.181 – Guardabasso Int. 02, ha chiesto di essere autorizzato all'aggiunta del cognome materno "DRAGHI";

CONSIDERATO che la Corte Costituzionale con sentenza n. 286/2016 - richiamate le considerazioni favorevoli già espresse con precedente sentenza n. 61 del 2006 in tema di diritti come quello della parità tra i sessi, anche nella scelta del cognome, e di tutela dell'identità di ciascun genitore - ha dichiarato l'illegittimità costituzionale della norma desumibile da un'interpretazione sistematica delle disposizioni del codice civile (artt. 237, 262 e 299) e di quelle, anche di natura regolamentare, relative all'Ordinamento di Stato Civile, nella parte in cui non consente ai genitori, di comune accordo, di trasmettere ai figli, al momento della nascita o dell'adozione, anche il cognome materno;

CONSIDERATO che, in ragione di tale pronuncia, al momento della nascita o dell'adozione l'Ufficiale dello Stato Civile dovrà accogliere la richiesta dei genitori che, di comune accordo, intendano attribuire al figlio il doppio cognome, paterno e materno, mentre, in caso di decisione successiva, occorre procedere ai sensi del D.P.R. 03/11/2000 n. 396 e successive modificazioni e integrazioni;

CONSIDERATO che l'istante pone a fondamento della domanda ragioni affettive e psicologico-identitarie consistenti nel desiderio di avere un cognome che rispetti l'identità completa della sua persona e che gli consenta di identificarsi e rappresentarsi agli altri correttamente: per questi motivi desidera aggiungere al proprio il cognome materno in quanto la madre è la persona a cui si sente più legato perché lo ha cresciuto, aiutato nei momenti difficili e supportato nelle proprie scelte;

VISTA la dichiarazione con la quale la Sig.ra Draghi Antonella, madre del richiedente, ha espresso il proprio consenso in merito alla suddetta richiesta; mentre il padre Hassan Salah Mohamed è deceduto il 17/07/2014;

VISTO il D.P.R. 03/11/2000 n. 396, recante il regolamento per la revisione e la semplificazione dello stato civile;

VISTO il D.P.R. 13/03/2012 n. 54, regolamento recante modifica delle disposizioni in materia di stato civile relativamente alla disciplina del nome e del cognome prevista dal titolo X del citato D.P.R. 03/11/2000, n. 396;

VISTA la circolare del Ministero dell'Interno n.14 del 21/05/2012 con la quale sono state impartite direttive in materia;

VISTA la circolare del Ministero dell'Interno n.1 del 19/01/2017 concernente l'applicazione della citata sentenza della Corte Costituzionale n. 286/2016;

DECRETA

La persona indicata in epigrafe, nata e residente come sopra, è autorizzata a far eseguire le affissioni della domanda anzidetta, giusta le prescrizioni di cui all'art. 90 del D.P.R. 03/11/2000 n. 396, come modificato dall'art. 3 del D.P.R. 13/03/2012 n. 54.

Arezzo, 20 ottobre 2017

P.C.C.
IL FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO

(Stefania Burrone)



IL PREFETTO
(Clara Vaccaro)